

Testi del Syllabus

Resp. Did.	UNALI Maurizio	Matricola: 001585
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	AI641 - DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	
Corso di studio:	700M - Architettura	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	8	
Settore:	ICAR/17	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>L'obiettivo principale del corso di "Disegno dell'Architettura" (8 cfu, terzo anno, secondo semestre) è l'approfondimento tematico delle varie componenti teorico-operative celate nell'Idea di Rappresentazione Architettonica.</p> <p>La programmazione didattica del corso è suddivisa in tre principali ambiti conoscitivo-elaborativi, sintetizzabili nei seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Metodi e Tecniche di Rappresentazione dell'Architettura;- Storia della Rappresentazione architettonica;- Rappresentazione Multimediale. <p>Nella didattica questi tre contenuti tematici della rappresentazione si integrano reciprocamente e formano un unico insegnamento, "Disegno dell'Architettura", a cui corrisponde un'unica valutazione finale.</p>
Testi di riferimento	<p>La bibliografia generale di base è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">- M. Unali, Atlante dell'abitare virtuale. Il disegno della città virtuale, fra ricerca e didattica, Gangemi, Roma 2014.- L. Sacchi e M. Unali (a cura di), Architettura e cultura digitale, ed. Skira, Milano 2003.- M. Unali (a cura di), La Città Virtuale, in: Dalla città ideale alla città virtuale, a cura di C. Mezzetti, ed. Kappa, Roma 2005.- M. Unali (a cura di), Abitare virtuale significa rappresentare, ed. Kappa, Roma 2008.- M. Unali (a cura di), New Lineamenta, ed. Kappa 2009.- AA.VV., Il Disegno dell'architettura italiana nel XX secolo, a cura di C. Mezzetti, ed. Kappa, Roma 2003. <p>La bibliografia tematica, la sitografia e i vari supporti di approfondimento saranno consigliati e presentati durante le lezioni e reperibili online nel sito del corso.</p>
Obiettivi formativi	<p>Le principali finalità formative del corso di "Disegno dell'Architettura" sono l'affinamento, l'ampliamento e la sperimentazione degli "strumenti" teorici e pratici necessari a comprendere, misurare, ideare e rappresentare lo spazio architettonico, in tutte le sue molteplici declinazioni estetico-scalari, "dal cucchiaino alla città" (richiamando un concetto utilizzato nel secolo scorso).</p> <p>In questo contesto, particolare attenzione sarà dedicata all'insegnamento</p>

della rappresentazione della città virtuale contemporanea.
A queste finalità corrispondono i principali risultati di apprendimento previsti.

Prerequisiti

Per gli insegnamenti dello stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.
Quindi, non si può sostenere l'esame di "Disegno dell'Architettura" (ex Scienza della Rappresentazione 3) se non si è superato l'esame di "Geometria descrittiva" (primo anno) e "Rilevamento dell'Architettura" (secondo anno).

Metodi didattici

Il corso di "Disegno dell'Architettura" è organizzato in una metodologia didattica articolata in moduli di lezioni (le cui tracce sono pubblicate anche sul sito internet del corso), seminari e workshop tematici.

Ovviamente la metodologia di studio del corso offre i risultati migliori se lo studente è preventivamente a conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni (ciò avviene anche attraverso delle "preview" consultabili nel sito internet dedicato) e se in aula l'allievo prende appunti in modo strutturato e continuativo.

Risulta inoltre molto importante, per dare gradualità all'apprendimento e renderlo più efficace e meno faticoso, la rilettura da parte dello studente degli appunti della lezione precedente prima di venire in aula ad assistere a quella successiva.

L'attività elaborativo-esercitativa è singola, mentre le progettualità sviluppate nei workshop sono svolte in piccoli gruppi di lavoro.

Ogni gruppo elabora le attività di apprendimento attraverso una metodologia ampiamente spiegata in aula e assistita, di volta in volta, dal professore e dai tutors.

Normalmente ogni giornata di lavoro viene impostata da un'introduzione del professore che definisce gli argomenti e fornisce i riferimenti, le tecniche e le metodologie da utilizzare. Il lavoro dei gruppi di studenti viene coadiuvato dai seminari tematici svolti dai tutors ed ampliato dalle informazioni reperibili nei testi messi a disposizione in aula e nei continui rimandi a supporti multimediali e siti in rete. Al termine di ogni giornata di workshop gli studenti devono arrivare ad una parziale sintesi del lavoro che poi troverà definizione attraverso l'approfondimento tematico da svolgere autonomamente.

Il corso di "Disegno dell'Architettura" offre agli studenti un sito internet dedicato che contiene un insieme articolato di informazioni online come la bacheca, i programmi, alcune valutazioni, i disegni, i video, le foto, ecc. Dal sito, inoltre, è possibile leggere le tracce del materiale didattico delle lezioni ex cathedra, la bibliografia, le esercitazioni e i workshop.

Altre informazioni

Il corso di Scienza della Rappresentazione 3 (terzo anno) si svolge nel secondo semestre, il martedì pomeriggio e il mercoledì mattina.

Dopo la lezione è previsto il ricevimento degli studenti.

Il corso fa parte delle discipline inerenti al SSD ICAR 17 DISEGNO.

Nell'organizzazione disciplinare della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura dell'Università di Chieti-Pescara, le discipline del disegno sono distribuite nei primi tre anni per convergere al 5° anno nel Laboratorio di Laurea tematico in rappresentazione architettonica (Progetto, conservazione e rappresentazione), che chiude il ciclo degli studi.

Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza alle lezioni. La frequenza è accertata dal docente responsabile del corso.

Ogni credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 10 ore di attività didattica in aula o laboratorio e a 15 ore di attività di studio individuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale del corso di "Disegno dell'Architettura" si compone della media ponderata delle valutazioni acquisite dallo studente in merito a:

- esercitazioni svolte;
- elaborazione del tema d'anno oggetto del workshop;
- prova orale individuale su argomenti svolti durante il ciclo di lezioni.

Programma esteso

In continuità didattica con gli insegnamenti del Disegno del primo e del secondo anno della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura, l'obiettivo principale del corso di "Disegno dell'Architettura" (8 cfu, al terzo anno) è l'approfondimento tematico delle varie componenti teorico-

operative celate nell'Idea di Rappresentazione Architettonica.

Le principali finalità formative del corso sono l'affinamento, l'ampliamento e la sperimentazione degli "strumenti" teorici e pratici necessari a comprendere, misurare, ideare e rappresentare lo spazio architettonico, in tutte le sue molteplici declinazioni estetico-scalari, "dal cucchiaino alla città" (richiamando un concetto utilizzato nel secolo scorso).

Il corso, in particolare, approfondisce il tema dell'abitare virtuale contemporaneo, proponendo temi e pratiche proprie del disegno della città virtuale.

La programmazione didattica del corso è suddivisa in tre principali ambiti conoscitivo-elaborativi:

- Metodi e Tecniche di Rappresentazione architettonica;
- Storia della Rappresentazione architettonica;
- Rappresentazione Multimediale.

Questi tre ambiti didattici tematici si integrano reciprocamente e formano un unico insegnamento - "Disegno dell'Architettura" - a cui corrisponde un'unica valutazione finale.

Il nucleo portante del corso è costituito dall'ambito di Rappresentazione Multimediale, rispetto al quale saranno relazionate tutte le conoscenze acquisite, fino ad elaborare il tema d'anno, incentrato sui molteplici aspetti dell'abitare virtuale contemporaneo.

In particolare:

- nell'ambito teorico-operativo sui "Metodi e Tecniche di Rappresentazione architettonica" verranno approfondite e sperimentate metodiche e tecniche di comunicazione e d'espressione dell'architettura. Saranno verificati e relazionati al progetto i principi e i metodi scientifici della geometria proiettiva, ossia, i modi "del raffigurare", orientati all'idonea comunicazione del pensiero architettonico. Ciò significa sperimentare le varie potenzialità dei metodi di rappresentazione nella consapevole conformazione di modelli spaziali;

- nell'ambito di "Storia della Rappresentazione architettonica" i suddetti "metodi e tecniche di rappresentazione" saranno contestualizzati e studiati all'interno di un percorso storico-evolutivo, in cui poter criticamente elaborare il dato storico-architettonico. Questa analisi sarà particolarmente incentrata ad analizzare i rapporti tra architettura e tecno-cultura digitale, in cui il ruolo del medium di rappresentazione svolge un ruolo fondamentale. In questo contesto, verranno studiati gli ultimi sviluppi tecno-culturali del disegno in ambiente digitale.